



Bilancio Fitosanitario

# Vite Nord Fitofagi

5 dicembre 2019

Regione Piemonte

Giovanni Bosio

[giovanni.bosio@regione.piemonte.it](mailto:giovanni.bosio@regione.piemonte.it)

Tel. 011 432 3721

In collaborazione con:

Paola Gotta – Regione Piemonte

Michele Vigasio – Vignaioli Piemontesi srl

## Superficie coltivata

Regione	ha	Trend
Piemonte	41.812	Lieve riduzione

Torino

*Lobesia botrana*

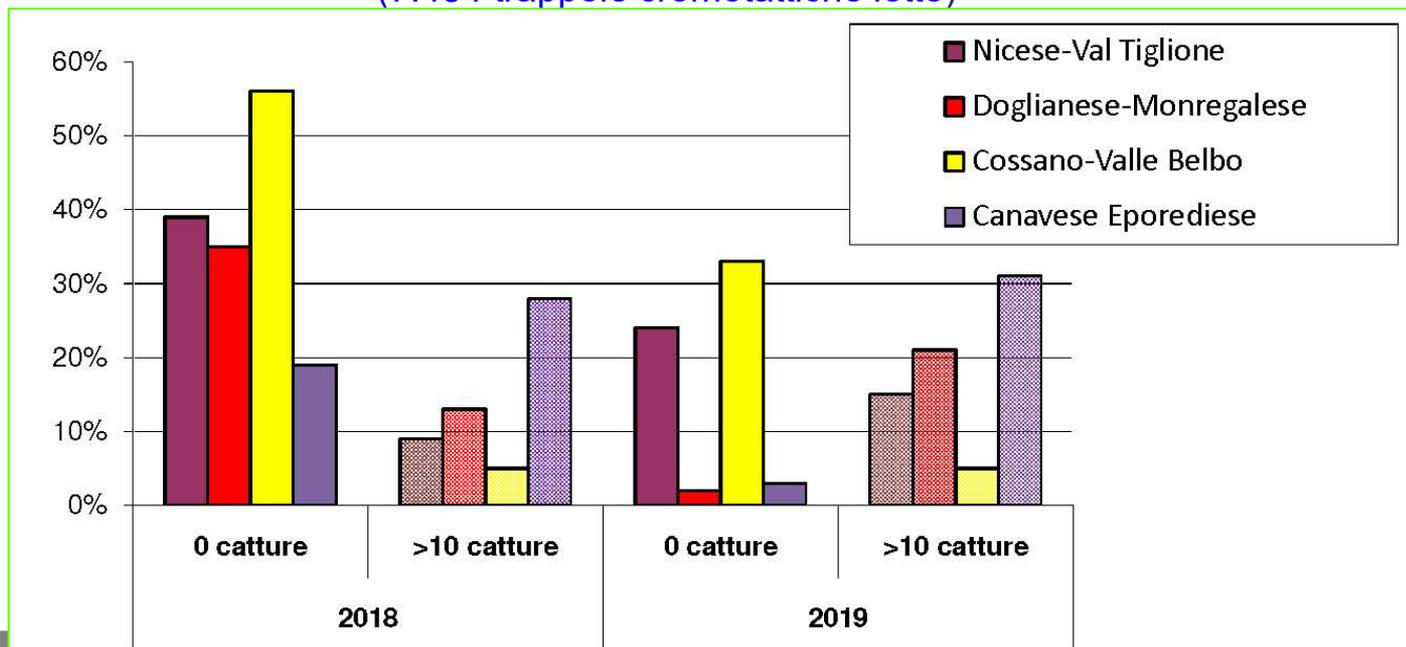
- Andamento annate :
  - 2018: infestazioni contenute 😊
  - 2019: infestazioni più consistenti, specie nel Roero 😞
- Numero di generazioni: 3
- Inizio catture
  - 2018: gen. svernante: 23.4 1<sup>a</sup> gen: 19.6 2<sup>a</sup> gen: 31/7 3<sup>a</sup> gen: 12/9
  - 2018: gen. svernante: 12.4 1<sup>a</sup> gen: 20.6 2<sup>a</sup> gen: 2/8 3<sup>a</sup> gen: 3/9
- Su 2<sup>a</sup> gen. : abbinamento trattamento contro giovani scafoideo (ritardato) con clorpirifos metile, etefonprox o mirato con metossifenobuzide o clorantranilipolo
- Applicazione della confusione sessuale: circa 3.000 ha, in genere diffusori con feromone *L. botrana* 90 %, *E. ambiguella* 10%

- Andamento annate :  
2018: infestazioni nella norma  
2019: infestazioni più consistenti



- Incremento adulti catturati nel 2019 rispetto al 2018

354 punti di monitoraggio  
(7.434 trappole cromotattiche lette)



- A seguito della primavera fredda (2019) il decorso del ciclo biologico è stato ritardato di circa 7 gg rispetto ad annate normali

## Epoca comparsa stadi giovanili

	1a età	2a età	3a età	raccolta polline stazione Dogliani
2018	15-mag	30-mag	12-giu	28 maggio-14 giugno
2019	7 maggio (1) ma poi piogge e presenza dal 22 maggio	05-giu	18-giu	12-20 giugno

- Numero di trattamenti obbligatori:
  - zone focolaio e insediamento: due trattamenti; 3° consentito; 4° post-vendemmia con deroga
  - zone indenni: 1 trattamento
  - campi piante madri marze e portainnesti: 3 trattamenti
  - barbatellai: 5 trattamenti
- Strategie di lotta e trattamenti effettuati: molto variabili
  - 2 tratt. : clorp. m. o etofenprox sui giovani, acetamiprid su adulti
  - 3 tratt. : come sopra, poi piretroide pre (o post) vendemmia

## Lotta: criticità

- Il riscaldamento climatico sta modificando i parametri biologici della specie: presenza prolungata degli adulti, maggior fecondità, quindi aumento possibilità trasmissione di F.d. (Alma e Lessio)
- Il numero di insetticidi disponibili è ridotto, l'utilizzo di piretroidi può favorire pullulazioni di acari e fitofagi secondari; costo elevato per s.a. più selettive come acetamiprid e flupyradifurone
- La presenza di vigneti mal gestiti e di aree incolte con presenza di vite selvatica favorisce lo sviluppo delle popolazioni di scafoideo, con migrazione degli adulti verso i vigneti confinanti
- Nei vigneti "biologici" (3 trattamenti insetticidi con piretro o sali potassici): maggiori difficoltà di contenimento delle popolazioni di *S. titanus*

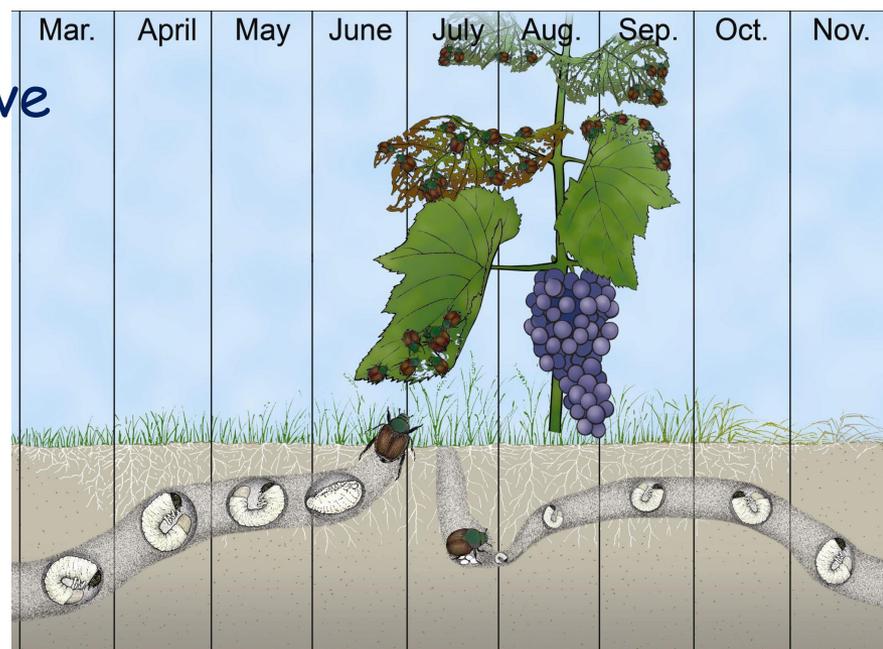
- Cocciniglie: finora non risultano infestazioni significative; nel 2019 un attacco di *Planococcus ficus* in un vigneto di Ghemme 
- Ragnetto rosso e giallo: assenza di attacchi significativi, incremento delle popolazioni di *P. ulmi* in vigneti trattati ripetutamente contro *Popillia japonica* 
- *Drosophyla suzukii*:
  - 2018: presenza sporadica in areali pedemontani
  - 2019: presenza diffusa ed omogenea a livello regionale in concomitanza di maggior diffusione di marciume acido
- *Halyomorpha halys*:
  - 2018: presenza rilevante in luglio
  - 2019: scarsa presenza in vigneto
- *Anomala vitis*: nel 2019 attacchi con drastiche defogliazioni in vigneti (biologici) delle zone di Caluso e Piverone 



## *Popillia japonica* Newman Scarabeide giapponese



- Segnalato nel 2014 sulle sponde del Ticino (Lombardia e Piemonte)
- Area infestata in progressiva espansione
- La vite europea risulta tra le specie preferite e più attrattive per gli adulti
- Adulti: scheletrizzazione delle foglie, defogliazione
- Larve: possono danneggiare le radici delle barbatelle

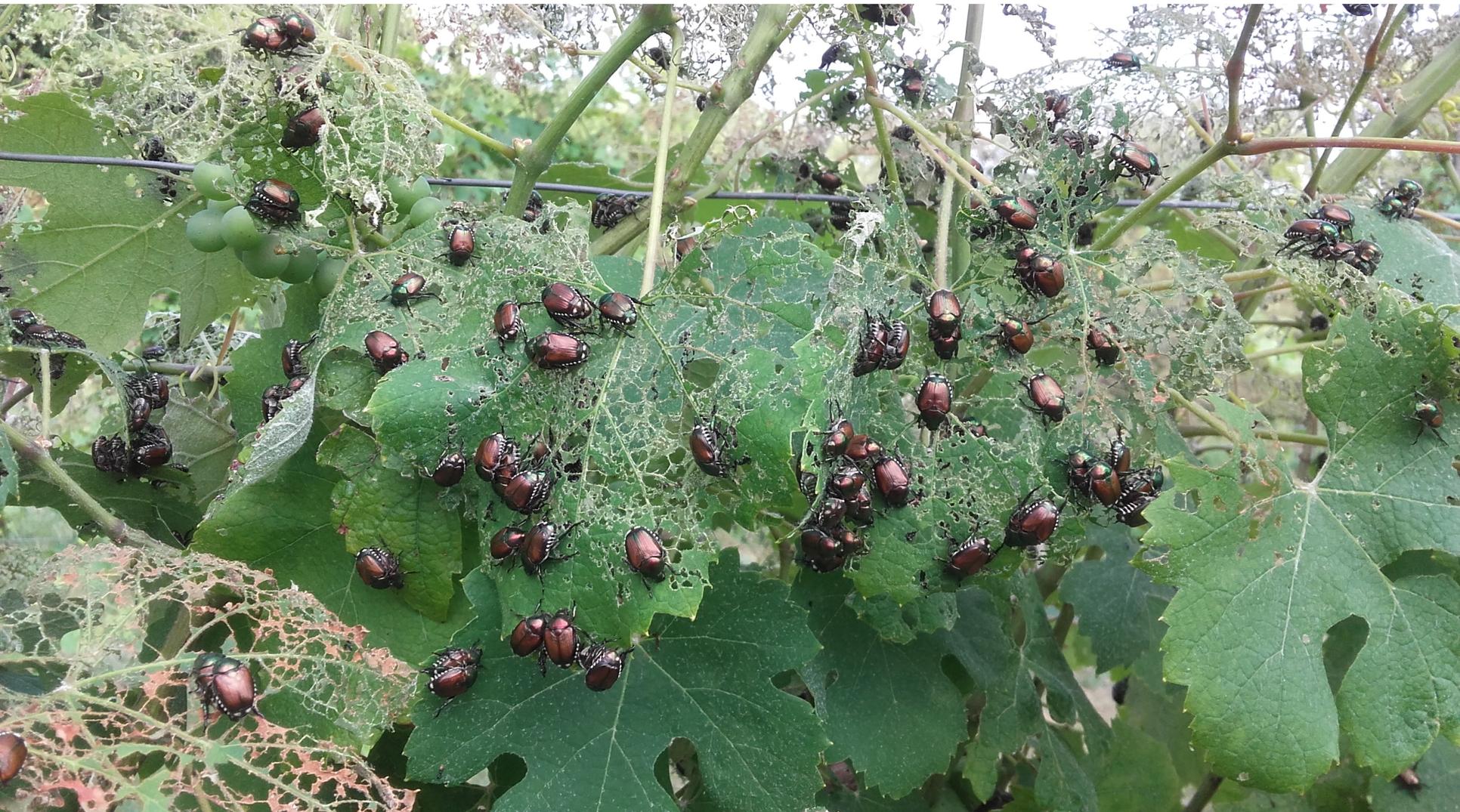


*In costante aumento i vigneti interessati da attacchi Nord-est Piemonte (Colli Novaresi, bassa Valle Sesia) .*

**Progressivo incremento delle popolazioni dal 2016 (5-15 ad/vite) ad oggi (400 fino a 1.000 ad/vite)**



- Nel 2018: comparsa adulti in vigneto 15-20 gg dopo l'inizio degli sfarfallamenti da colture irrigue di pianura
- Nel 2019: comparsa precoce, per sviluppo larve anche in aree non irrigate in zone collinari (prati asciutti, interfilari dei vigneti) grazie a un paio di temporali nell'estate precedente (l'umidità del terreno è indispensabile per sviluppo uova e primo stadio larvale)
- Strategia adottata: utilizzo di insetticidi efficaci sia su P.j. che su scafoideo: acetamiprid, etofenprox, piretroidi





## Lotta: criticità

- A volte necessari tre trattamenti per contenere la defogliazione, presenza elevata degli adulti per 30-40 gg, forte rischio di ricolonizzazione dopo i trattamenti (a volte dopo soli 5-6 gg): voli migratori e comportamento gregario
- L'utilizzo di piretroidi (deltametrina, lambda-cialotrina, tau-fluvalinate molto tossici per fitoseidi) o di altri insetticidi poco selettivi può portare nel giro di pochi anni alla pullulazione di acari e/o fitofagi secondari (es. cocciniglie)
- La difesa "bio" (caolino, piretro) non è sufficiente in caso di attacchi consistenti: vigneti defogliati già a inizio luglio
- Al momento non sembrano esserci soluzioni alternative agli insetticidi per il contenimento degli adulti
- Danni probabili in aree con piogge in estate o presenza diffusa di colture irrigue (sviluppo popolazioni elevate)

	2018	2019
Tignoletta		
Scafoideo		
Cocciniglie		
Nottue		
Acari tetranichidi		
Cimice asiatica		
Drosofila		
Popillia		
Anomala		